

SEDE

Facoltà di diritto canonico San Pio X di Venezia (Dorsoduro 1) - AUDITORIUM.

ISCRIZIONE

L'iscrizione è da effettuarsi online al sito www.marctianum.fdc/convegni entro il 25 gennaio 2017.

Attività formativa accreditata dall'ordine degli avvocati di Venezia ai fini della formazione professionale continua. Per l'iscrizione rivolgersi direttamente a formazione@ordineavvocativenezia.net.

COME RAGGIUNGERCI

Da Piazzale Roma (40 minuti circa)

con la linea dei vaporetti ACTV n.1, direzione Lido, fino alla fermata SALUTE.

Dalla stazione ferroviaria di Santa Lucia (35 minuti circa)

con la linea dei vaporetti ACTV n. 1, direzione Lido, fino alla fermata SALUTE.

Dall'aeroporto Marco Polo

con la linea Alilaguna, fermata S. ZACCARIA o S. MARCO e quindi con la linea dei vaporetti ACTV n.1, in direzione P.le Roma, fermata SALUTE.

Con l'autobus ATVO fino a Piazzale Roma e quindi con la linea dei vaporetti ACTV n.1, direzione Lido, fino alla fermata SALUTE.



FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO S. PIO X
DIPARTIMENTO DI DIRITTO ECCLESIASTICO



UNIVERSITÀ
di VERONA
Dipartimento
di SCIENZE GIURIDICHE

CONVEGNO

La missione dei consacrati e la gestione dei beni

Venerdì 3 febbraio 2017, ore 10.00

Facoltà di Diritto Canonico S. Pio X
(Dorsoduro 1 - Venezia)



Facoltà di Diritto Canonico San Pio X
Dorsoduro 1, 30123 Venezia
T +39 041 2743911
F +39 041 2743955
segreteria.fdc@marctianum.it
www.fdc.marctianum.it

IN COLLABORAZIONE CON

Unione Giuristi Cattolici Italiani
Unione di Venezia



[...] Come consacrati siamo chiamati a diventare profezia a partire dalla nostra vita animata dalla charis, dalla logica del dono, della gratuità: siamo chiamati a creare fraternità, comunione, solidarietà con i più poveri e bisognosi. [...]

Può darsi che il discernimento suggerisca di ripensare un'opera, che forse è diventata troppo grande e complessa, ma possiamo allora trovare forme di collaborazione con altri istituti o forse trasformare l'opera stessa in modo che questa continui, seppure con altre modalità, come opera della Chiesa. Anche per questo è importante la comunicazione e la collaborazione all'interno degli istituti, con gli altri istituti e con la Chiesa locale. All'interno degli istituti, le varie province non possono concepirsi in maniera autoreferenziale, come se ciascuna vivesse per sé stessa, né i governi generali possono ignorare le diverse peculiarità. [...]

Non bisogna poi tacere che gli stessi istituti di vita consacrata non sono esenti da alcuni rischi indicati nell'Enciclica Laudato si': «Il principio della massimizzazione del profitto, che tende ad isolarsi da qualsiasi altra considerazione, è una distorsione dell'economia» (n. 195). Quanti consacrati continuano ancora oggi a pensare che le leggi dell'economia sono indipendenti da ogni considerazione etica? Quante volte la valutazione sulla trasformazione di un'opera o la vendita di un immobile è vista solo sulla base di un'analisi dei costi-benefici e valore di mercato? Dio ci liberi dallo spirito di funzionalismo e dal cadere nella trappola dell'avarizia! Inoltre, dobbiamo educarci ad una austerità responsabile. Non basta aver fatto la professione religiosa per essere poveri. Non basta trincerarmi dietro l'affermazione che non possiedo nulla perché sono religioso, religiosa, se il mio istituto mi permette di gestire o godere di tutti i beni che desidero, e di controllare le Fondazioni civili erette per sostenere le opere proprie, evitando così i controlli della Chiesa. L'ipocrisia dei consacrati che vivono da ricchi ferisce le coscienze dei fedeli e danneggia la Chiesa.

(Dal Messaggio di Papa Francesco al Simposio internazionale sul tema "Nella fedeltà al carisma, ripensare l'economia degli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica, 25-27 novembre 2016).

PROGRAMMA

Saluto ■

S.E. MONS. FRANCESCO MORAGLIA,
Gran Cancelliere della Facoltà di diritto canonico
S. Pio X e Patriarca di Venezia

Introduzione ■

PROF. AVV. GIOVANNI SALA,
già professore ordinario di diritto amministrativo
presso Università degli Studi di Padova e Università
degli Studi di Verona

Povertà evangelica, missione ■ e vita consacrata

PROF. AGOSTINO MONTAN,
Pontificia Università Lateranense

Le linee orientative per la gestione ■ dei beni negli Istituti di vita consacrata e nelle Società di vita apostolica

S.E. MONS. JUAN IGNACIO ARRIETA,
Segretario del Pontificio Consiglio
per i testi legislativi